

LA CITTADELLA

L'esperienza della cittadella è frutto dell'invenzione e manutenzione della rete di gruppi libertari autogestiti nata una decina di anni fa in relazione di scambio tra loro.

Caratteristica di questi è la volontà di essere una risposta alternativa al mercato globale, alla massificazione, all'isolamento, alla violenza che l'economia del capitale porta con sé.

Gli strumenti utilizzati sono la messa in gioco in tutti gli aspetti della vita, in special modo attraverso la relazione quotidiana in una collettività o comunità a dimensione umana.

Obiettivo finale è lo svuotamento del potere di questa società fondata sullo sfruttamento con la creazione e l'alimentazione di una società parallela e indipendente fondata sulla valorizzazione delle differenze.

Cosa è la cittadella

Nel 1993, dall'esperienza di un centro sociale territoriale "Arte e mestieri libertari", nasce a Milano la Cooperativa di servizi socio – culturali Alekos che sviluppa al suo interno diversi settori tra loro complementari (software e grafica; didattica museale; animazione; percorsi teatrali e di espressività per le scuole, i centri di aggregazione giovanile e tutti i servizi del territorio milanese e della provincia rivolti a bambini e ragazzi; laboratori di educazione ambientale, ecologia e tecnologie appropriate; montaggio video).

Al fianco di questa esperienza lavorativa si sviluppa in parallelo un progetto di abitazione comunitaria tra alcuni soci della stessa cooperativa e altre persone vicine.

Le due esperienze a loro volta si inseriscono in una rete più ampia che si va radicando nel territorio milanese, che comprende un'associazione che si occupa di salute e di promozione di medicina alternativa accessibile a tutti (Associazione Tai), una casa editrice e due riviste tra loro connesse (Elèuthera, A rivista anarchica, Libertaria), il Centro Studi Libertari, un gruppo d'acquisto solidale che si prefigge di distribuire tra i suoi soci cibi biologici a prezzi non esclusivi, verificando all'origine la produzione, e che distribuisce prodotti del Commercio Equo Solidale (Associazione Maltrainsema); un centro sociale "la cascina occupata Torkiera"; un villaggio ecologico nell'Appennino parmense (Granara); due gruppi teatrali milanesi (Atir e Dionisi).

Il mutuo appoggio è la chiave di lettura, in un certo senso la parola d'ordine su cui si snoda l'attività di questa 'rete' che mette in continua relazione ed in costante scambio le diverse realtà che la compongono, che si mettono a disposizione reciprocamente servizi, tempo e competenze in un'ottica di circolarità.

Il lavoro della 'rete' muove nella direzione di creare e promuovere un modello sociale fondato sulla solidarietà, l'ecologia, la convivenza e la valorizzazione delle diversità.

La sperimentazione per quasi un decennio di pratiche di mutuo appoggio, conduce all'esigenza di riunire anche fisicamente il maggior numero di realtà possibili, nella convinzione che una maggiore vicinanza agevoli i rapporti, gli scambi e le progettualità comuni.

A partire dal 2000 nasce così l'esigenza di individuare uno spazio che possa contenere almeno tre delle esperienze sopracitate: la Cooperativa Alekos; la Casa collettiva; il Gruppo d'acquisto Maltrainsema.

Ecco allora delinearsi il progetto Cittadella, ovvero si concretizza l'esigenza di far maturare queste esperienze e di farle convogliare verso un unico luogo, nella logica dell'avvicinamento anche spaziale come innalzamento delle spinte propositive e delle possibilità di realizzazione dei progetti che queste tre realtà portano avanti, sia singolarmente sia insieme.

Ciò che sta alla base di questa volontà di unione è la ricerca di una contemporanea soddisfazione di esigenze emerse dalle persone che incarnano le diverse realtà, ponendo sotto un unico tetto aspetti quotidiani quali l'abitare, il lavorare e il consumare.

Il bisogno di radicamento che va di pari passo con le esigenze sopra esposte, conduce all'emersione dell'**acquisto** di uno spazio come soluzione ideale.

In questo luogo saranno pertanto contemporaneamente presenti uno spazio abitativo per undici adulti e due bambini, gli uffici della Cooperativa Alekos, la sede del gruppo d'acquisto.

Agli spazi di pertinenza di ciascuna delle realtà presenti, si aggiungeranno delle parti comuni che avranno la caratteristica di accogliere attività aggreganti di vario genere.

La volontà di partenza è infatti quella di dar vita ad un luogo che mantenga una certa apertura sia verso le altre realtà della rete di mutuo appoggio sopra citata, sia verso proposte provenienti da gruppi esterni, sia nei confronti delle tre realtà che costituiscono il progetto iniziale che hanno al loro interno un continuo bisogno di espansione.

Le attività infatti che ciascuna delle tre propone, sono in continua evoluzione, soprattutto per quanto riguarda la Cooperativa Alekos che si avvale della collaborazione di numerosi gruppi esterni e che si sta orientando sempre più verso attività di formazione e verso la realizzazione di laboratori per bambini e ragazzi che avrebbero bisogno di uno spazio adeguato dove svolgersi (non più solo la Cooperativa nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile, ma le scuole e i diversi centri, o le singole persone, nel nuovo spazio della Cooperativa).

A tal scopo sorgerà uno spazio polifunzionale capace di accogliere questo genere di attività e di farsi via via contenitore di tutti i progetti che dalla Cittadella scaturiranno.

Le prime indicazioni sulle progettualità future, oltre che verso il consolidamento di quanto già esposto, conducono verso la realizzazione di spazi per la socialità sia degli adulti che dei bambini (palestra e asilo nido), per ospitare eventi culturali come mostre, spettacoli teatrali, concerti, presentazioni di libri e riviste, corsi e seminari.

Lo spazio dovrà essere in città, di circa 500 mq. di grandezza, con un cortile/giardino e dovrà avere un costo intorno ai 500 milioni di Lire. (rapporto di 1milione/mq.)

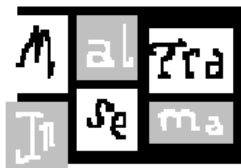
Per provvedere all'acquisto dello spazio e per la gestione delle sue attività, le tre realtà di partenza si costituiranno in Associazione ONLUS (a questo proposito vedere statuto allegato).

Il Progetto del villaggio ecologico di Granara (gruppo di case abbandonate nell'appennino in val di taro) è composto da quattro sottoprogetti (settori) integrati tra loro. Abbiamo ritenuto indispensabile connettere fra loro attività di produzione agricola biologica (senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi), con attività di ricerca e sperimentazione tecnologica nel campo delle tecnologie appropriate (a basso impatto ambientale) e con attività di educazione ambientale e alla salute, consapevoli che questi tre settori costituiscono tre facce di un'unica risposta alla frattura ecologica. A questi tre sottoprogetti precede necessariamente quello del recupero architettonico del villaggio, da realizzarsi il più possibile mediante le tecniche della bioedilizia.

Riferimenti:



Cooperativa ALEKOS
V. Plana, 49 20155 Milano
Tel 02- 39264592 – Modem/Fax 39211121 -
E-mail alekos@alekos.org
www.alekos.org



Associazione Maltrainsema
Presso coop. Alekos
E-mail: maltrainsema@alekos.org
www.alekos.org



Villaggio ecologico di Granara
loc. Granara Valmozzola - PR
tel 0525 - 67251
E-mail: granara@alekos.org
www.alekos.org/granara